

# **APRO Formazione Soc. Consort. a R.L.**

**SEDE DI CANELLI, Via dei Prati 16**



**apro»**



**INFORMAZIONE AI LAVORATORI SUI RISCHI PRESENTI NEI  
LUOGHI DI LAVORO**

( art. 36 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. )

**La salute e la sicurezza sono diritti fondamentali e inalienabili di ogni persona sanciti dalla Costituzione.**

**In caso d'infortunio le spese sanitarie e le assenze dello studente o del lavoratore sono a carico della collettività e la responsabilità dell'accaduto ricade spesso su una o più persone.**

**Le Direttive Europee, recepite nella legislazione italiana dal Decreto Legislativo n° 81/2008, prevedono espressamente che anche la scuola rientri tra le attività soggette alle norme di salute e sicurezza per l'attuazione e il miglioramento continuo della prevenzione.**

Questo opuscolo è stato predisposto per fornire ai docenti ed al personale non docente, in conformità all'art.36 del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni, una informazione sulla normativa e sui rischi presenti nella scuola.

La conoscenza della normativa consente inoltre a tutti i lavoratori di adempiere ai nuovi obblighi.

Tale D.Lgs. prevede un approccio alla materia basato sulla individuazione, valutazione ed eliminazione dei rischi, sulla programmazione della prevenzione, sulla diffusione di una cultura della sicurezza e sulla partecipazione, informazione e formazione dei lavoratori (docenti, non docenti e studenti).

Il decreto attribuisce diritti, obblighi e responsabilità; con esso il lavoratore, da soggetto essenzialmente passivo, a causa del carattere non partecipativo delle precedenti disposizioni legislative, diviene soggetto attivo della prevenzione, partecipa al miglioramento della sicurezza e salute sul luogo di lavoro, acquisisce consapevolezza dei rischi che si possono produrre ed attiva comportamenti consapevoli.

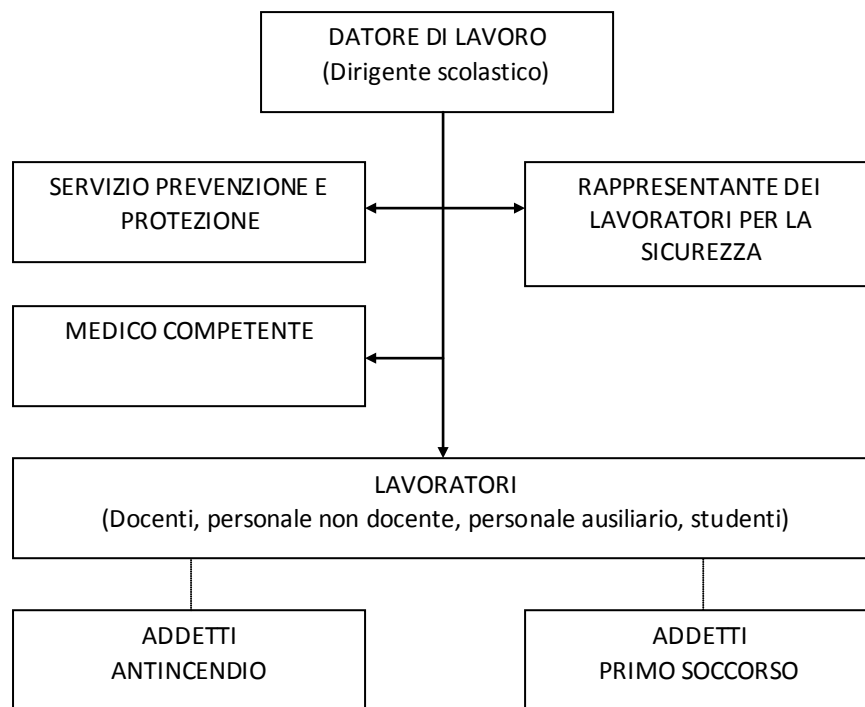
Per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, il decreto prevede specifiche funzioni per diverse figure.

Ad ognuna di queste figure sono assegnati obblighi, responsabilità e diritti, l'interazione di questi ruoli e funzioni costituisce il **sistema di sicurezza**.

Per sistema si intende l'insieme delle strutture organizzative, delle responsabilità, delle procedure, dei processi e delle risorse mobilitate per garantire la sicurezza e la salute della popolazione scolastica.

## ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

Le figure che hanno precisi compiti in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono le seguenti:



I nominativi delle figure citate li trovate esposti nelle bacheche presenti nei locali della scuola.

## GLI OBBLIGHI DEI LAVORATORI

In particolare voi "LAVORATORI" avete i seguenti obblighi:

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
2. I lavoratori devono in particolare:
  - a. contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - b. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
  - c. utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto nonché i dispositivi di sicurezza;
  - d. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
  - e. segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
  - f. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
  - g. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
  - h. partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
  - i. sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

## LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### Perché è importante essere informati?

- Per non essere presi dal panico in caso di emergenza
- Per sapere come comportarsi
- Per poter dare istruzioni in caso di necessità a chi non è informato
- Per ridurre il rischio di incidenti




### Cosa è importante conoscere?

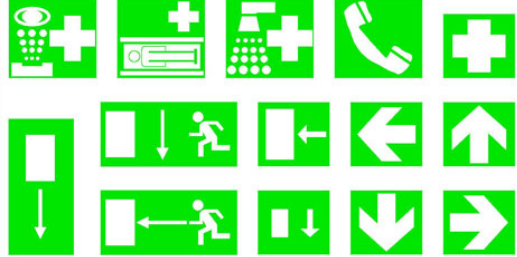

- Il luogo di lavoro
- Le misure di prevenzione e protezione
- I possibili rischi

## IL LUOGO DI LAVORO

- Il contesto esterno e la sede della scuola
- Vie di uscita, segnaletica di sicurezza, punto di raccolta, misure di protezione collettiva, ambienti a rischio, ecc.
- Conoscere il piano di evacuazione che è ESPOSTO IN TUTTI I LOCALI DELLA SEDE
- Nelle planimetrie esposte sono indicate le vie e le uscite di emergenza, il posizionamento dei presidi antincendio e la localizzazione dei punti di raccolta
- Inoltre, nei vari locali della scuola sono esposti gli estratti del piano di emergenza specifici per le varie figure interessate dove sono anche indicate LE REGOLE E I COMPORTAMENTI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA.

La **segnaletica di sicurezza** è il mezzo più diretto per estendere le informazioni anche agli occupanti occasionali dei luoghi di lavoro.

<b>Segnali di divieto</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Forma rotonda</li><li>• Pittogramma nero su fondo bianco</li><li>• Bordo e banda diagonale rossi</li></ul>	
<b>Segnali di avvertimento</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Forma triangolare</li><li>• Pittogramma nero su sfondo giallo</li><li>• Bordo nero</li></ul>	
<b>Segnali di prescrizione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Forma rotonda</li><li>• Pittogramma bianco su fondo azzurro</li></ul>	 Calzature di sicurezza obbligatorie      Guanti di protezione obbligatoria      Protezione obbligatoria del corpo      Protezione obbligatoria del viso

<p><b>Segnali di salvataggio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Forma quadrata o rettangolare</li> <li>• Pittogramma bianco su fondo verde</li> </ul>	
<p><b>Segnali antincendio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Forma quadrata o rettangolare</li> <li>• Pittogramma bianco su fondo rosso</li> </ul>	

## LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il complesso delle disposizioni o misure adottate o previste, con cui tutti i lavoratori sono posti nelle condizioni di evitare o ridurre i rischi professionali, nel rispetto della salute e della sicurezza di tutti e dell'integrità dell'ambiente esterno.

La "scuola" può e deve diventare il luogo primo e prioritario in cui si insegna e si attua la "prevenzione".

**PREVENZIONE = ridurre le probabilità che un evento si verifichi.**

**PROTEZIONE = predisporre misure che limitino la gravità di un evento.**

## I POSSIBILI RISCHI

Ogni ambiente presenta degli elementi di rischio che possono essere acuiti dai comportamenti talvolta irresponsabili delle persone (la confidenza, la noncuranza del pericolo o l'eccesso di disinvoltura aggravate da disattenzione, fretta, imprudenza o scherzi pericolosi).

Osserviamo gli spazi che ci circondano e individuiamo i comportamenti adeguati per agire con consapevolezza nella quotidianità e nei momenti di emergenza.

Dobbiamo evitare, con un comportamento responsabile, situazioni di rischio che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti.

I possibili rischi possono riguardare:

- Aspetti organizzativi e gestionali
- Salute e sicurezza dei lavoratori
- Rischi legati ad attività svolte in ambienti specifici

## **Aspetti organizzativi e gestionali**

Sono i rischi legati a come è organizzato il lavoro, fattori psicologici, fattori ergonomici, compiti, funzioni, responsabilità.

## **Salute e sicurezza dei lavoratori**

Rischi dovuti:

- alle carenze strutturali dell'ambiente di lavoro
- alle carenze di sicurezza su macchine, apparecchiature e attrezzature
- alle manipolazione di sostanze pericolose
- alle carenze di sicurezza elettrica
- ad infortuni (cadute dall'alto cadute di oggetti dall'alto, ustioni, schiacciamenti, scivolamenti, ribaltamento mezzi, tagli, urti contro oggetti immobili/mobili, ferite causate da oggetti presenti sul pavimento).
- alle uscite di emergenza
- al rumore e confort acustico
- microclima
- al carico di lavoro fisico
- alla scarsa illuminazione

## **Rischi legati ad attività svolte in ambienti specifici**

Gli ambienti si possono suddividere in aree omogenee per rischio.

Ogni luogo di lavoro è suddiviso in più ambienti, a seconda delle diverse attività che si svolgono e per ciascuno di essi il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) deve riportare la valutazione di tutti i fattori di rischio esistenti, fornendo le informazioni necessarie a tutelare la salute durante il lavoro.

## LABORATORIO ELETTRICO

### Descrizione dell'attività

Nel laboratorio elettrico della sede operativa di Canelli, via dei Prati n.16, vengono impartite le nozioni utili alla realizzazione di quadri ed impianti elettrici.

Assemblaggio e cablaggio di impianti e quadri contemplano attività prettamente manuali; non è previsto l'impiego di macchinari ma vengono utilizzati semplici attrezzi manuali quali forbici, cacciaviti, ecc.

Quando il quadro elettrico è ultimato viene allacciato alla bassa tensione di sicurezza (24V c.a.) per verificarne il corretto funzionamento e questa attività viene sempre eseguita sotto la sorveglianza del docente.

L'assemblaggio e il cablaggio di quadri di potenza e controllo consiste nel sistemare e cablare manualmente i vari componenti. In sede di esame, i quadri realizzati dagli allievi sono allacciati ad un simulatore per saggiarne il regolare funzionamento.

### Macchine e impianti

Nel laboratorio elettrico sono presenti solo attrezzi manuali ed apparecchi quali lampade, interruttori, termostati, ecc., utilizzati dai docenti a scopo didattico e dimostrativo.

Esistono inoltre un trapano a colonna, una troncatrice a nastro, un trapano a batteria, un compressore ed alcuni attrezzi manuali, che però vengono usati sporadicamente solo dal personale addetto alla manutenzione.

### Norme generali di comportamento e sicurezza

- in caso si riscontrassero cavi di alimentazione elettrica con abrasioni o fessurazioni deve essere immediatamente segnalata l'anomalia al responsabile logistica e sicurezza
- segnalare immediatamente, al responsabile logistica e sicurezza, ogni eventuale anomalia riscontrata
- non compiere operazioni non autorizzate o delle quali non si è a perfetta conoscenza, attenendosi a quanto impartito con l'informazione e formazione
- segnalare immediatamente al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ogni infortunio anche se di lieve entità
- non depositare materiale che ingombri i passaggi
- in caso di sversamenti di olio o altri liquidi, ripulire immediatamente
- rimuovere eventuali trucioli proiettati durante le lavorazioni
- depositare scarti di lavorazione, utensili usurati ed altri materiali inservibili negli appositi contenitori
- attrezzature e materiali da lavoro, dopo essere stati utilizzati, devono essere prontamente riposti negli opportuni spazi preordinati.
- non rimuovere, manomettere o modificare le protezioni di sicurezza delle macchine
- non accedere a parti sopraelevate senza utilizzare scale idonee
- non arrampicarsi su scaffalature o cataste di materiali
- non compiere scherzi che possano essere di rischio per i colleghi di lavoro
- non correre nell'ambiente di lavoro
- non intervenire su impianti elettrici se non specificatamente autorizzati
- non stoccare o depositare materiale davanti alle uscite di emergenza, agli estintori, agli idranti o nelle vie di circolazione
- non utilizzare contenitori di bevande, o alimentari, per contenere altri prodotti
- attenersi tassativamente agli obblighi ed ai divieti richiamati dalla cartellonistica, dai manuali di uso e manutenzione delle macchine, dalla legislazione vigente, ecc.
- apparecchiature, macchinari, prodotti e altre attrezzature da lavoro devono essere utilizzati per lo scopo previsto e nel modo appropriato.



## **Individuazione e valutazione dei rischi**

### **Luoghi di lavoro e rischio di incendio**

Nel laboratorio elettrico non sono presenti materiali di facile combustione ma non è possibile escludere il rischio di incendio in quanto sono possibili inneschi accidentali provocati da cortocircuiti o altre anomalie di tipo elettrico.

L'innesco è improbabile e può essere generalmente conseguenza di cause esterne ma anche del mancato rispetto delle norme di comportamento e sicurezza.

In tutti i locali della sede operativa di Canelli, via dei Prati n.16, vige il divieto di fumare e usare fiamme libere.

Limita il rischio l'adozione di tutte le misure di prevenzione e protezione previste dalle vigenti leggi in materia di prevenzione incendi, l'informazione e la formazione del personale sulle norme di prevenzione incendi e di comportamento in caso di emergenza e di evacuazione dell'edificio.

### **Movimentazione manuale dei carichi**

Le ordinarie mansioni svolte nel laboratorio elettrico non comportano l'esecuzione di interventi per i quali sia necessario eseguire la movimentazione manuale di carichi pesanti in modo continuo o ripetitivo per cui si considera il rischio non presente. E' possibile che docenti e allievi debbano movimentare manualmente dei quadri elettrici ma tale operazione è svolta saltuariamente è pertanto non è annoverata come fonte di rischio.

### **Attrezzature munite di videotermini**

Le ordinarie mansioni svolte nel laboratorio elettrico non comportano l'uso di attrezzature munite di videotermini, per cui si può considerare il rischio non presente.

### **Agenti fisici quali rumore, ultrasuoni, infrasuoni, vibrazioni meccaniche, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche di origine artificiale, microclima, atmosfere iperbariche**

Le ordinarie mansioni svolte nel laboratorio elettrico non comportano l'esposizione ad agenti fisici, per cui si può considerare il rischio non presente.

### **Scivolamenti, inciampamenti, cadute a livello**

Eventuali scivolamenti, inciampamenti e cadute a livello durante lo svolgimento delle ordinarie mansioni nel laboratorio elettrico possono derivare dall'inadeguato mantenimento di ordine e pulizia.

Una riduzione del rischio si consegue con l'informazione e la formazione dei docenti e degli allievi e con la verifica dell'osservanza delle norme impartite.

### **Impigliamenti**

Le ordinarie mansioni svolte nel laboratorio elettrico non comportano l'esposizione al rischio di impigliamenti, per cui si può considerare il rischio non presente.

### **Schiacciamenti e cesoiamenti**

Le ordinarie mansioni svolte nel laboratorio elettrico non comportano l'esposizione al rischio di schiacciamenti e cesoiamenti, per cui si può considerare il rischio non presente.

### **Tagli, punture, abrasioni**

Eventuali tagli, punture e abrasioni sono possibili durante lo svolgimento delle ordinarie mansioni nel laboratorio elettrico e possono essere conseguenti all'utilizzo improprio di forbici, taglierine e simili.

Una riduzione del rischio si consegue con l'utilizzo di guanti di protezione, con l'informazione e la formazione dei docenti e degli allievi e con la verifica dell'osservanza delle norme impartite.

### **Ustioni**

Le ordinarie mansioni svolte nel laboratorio elettrico non comportano l'esposizione al rischio di ustioni, per cui si può considerare il rischio non presente.

### **Proiezioni**

Le ordinarie mansioni svolte nel laboratorio elettrico non comportano l'esposizione al rischio di proiezioni, per cui si può considerare il rischio non presente.

**Cadute dall'alto**

Le ordinarie mansioni svolte nel laboratorio elettrico non comportano l'esposizione al rischio di cadute dall'alto, per cui si può considerare il rischio non presente

**Elettrocuzioni**

Le ordinarie mansioni svolte nel laboratorio elettrico potrebbero comportare l'esposizione al rischio di elettrocuzioni se si trasgrediscono le norme aziendali che vietano l'esecuzione di interventi su parti elettriche in tensione.

Durante l'assemblaggio ed il cablaggio dei quadri il rischio di elettrocuzione non sussiste poiché trattasi di interventi eseguiti in assenza di tensione elettrica. Eventuali prove di controllo del lavoro svolto sono eseguite con bassa tensione di sicurezza (24V c.a.). In generale tutte le attività che gli allievi possono eseguire su parti in tensione prevedono l'alimentazione con bassa tensione di sicurezza (24V c.a.) che non espone al rischio di elettrocuzione.

Una ulteriore riduzione del rischio si consegue con l'informazione e la formazione dei docenti e degli allievi con la verifica dell'osservanza delle norme impartite.

**Agenti chimici**

Le ordinarie mansioni svolte nel laboratorio elettrico non comportano l'esposizione al rischio di contatto con agenti chimici, per cui si può considerare il rischio non presente.

**Agenti cancerogeni e mutageni**

Le ordinarie mansioni svolte nel laboratorio elettrico non comportano l'esposizione al rischio agenti cancerogeni e mutageni, per cui si può considerare il rischio non presente.

**Amianto**

Le ordinarie mansioni svolte nel laboratorio elettrico non comportano l'esposizione al rischio amianto, per cui si può considerare il rischio non presente.

**Agenti biologici**

Le ordinarie mansioni svolte nel laboratorio elettrico non comportano l'esposizione al rischio agenti biologici, per cui si può considerare il rischio non presente

**Atmosfere esplosive**

Le ordinarie mansioni svolte nel laboratorio elettrico non comportano l'esposizione al rischio atmosfere esplosive, per cui si può considerare il rischio non presente.

**Dispositivi di protezione individuale**

Per lo svolgimento dell'attività nel laboratorio elettrico non è previsto l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale.